BILANCIO

2016

Casa di Martino Onlus

Via Chiesa, 5 - 37036 San Martino Buon Albergo

CF 93256470233

info@casadimartino.it

www.casadimartino.it

PRESENTAZIONE DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Fino ad oggi l'attività di Casa di Martino si è concretizzata sostanzialmente nell'esperienza dell'Emporio della Solidarietà e si è arricchita, mantenendo il desiderio di mettersi comunque sempre in discussione per favorire la capacità di adattarsi alle continue esigenze di una società in evoluzione, soprattutto per la tutela di coloro che sono particolarmente fragili e continuano a cedere sotto i colpi di una crisi più che mai stringente.

In questa epoca così distrattamente tecnologica e pur capace di accorciare le comunicazioni in pochi secondi, vivono insieme a noi persone che ancora oggi non hanno la possibilità di permettere un'adeguata alimentazione (senza considerare altre necessità fondamentali, come vestirsi dignitosamente, avere un'abitazione decorosa, poter lavorare per mantenere se stessi e la propria famiglia, ecc.).

L'Emporio si pone in questo senso dalla parte dei più deboli affrontando l'apparente impossibilità di mettere a disposizione in modo adeguato le risorse alimentari, che pur esistono in sovrabbondanza, e facendo si che molta della merce che rischierebbe di essere distrutta e quindi sprecata, possa giungere sulle tavole di chi ha difficoltà a preparare il pranzo ed una cena decorosi.

La rete di relazioni proficue, che si è venuta a creare sempre più, e tutta una serie di preziosissimi partner nel mondo della produzione e vendita alimentare, è la chiave che sta permettendo all'Emporio di proseguire il suo impegno per la città, nella consapevolezza che soltanto attraverso l'armonizzazione delle competenze, della logistica e dei prodotti in esubero si possa dare continuità nel sostenere questo tipo di operazione.

Occorre non perdere di vista l'aspetto della promozione umana che è il cuore di un servizio delicato come quello dell'Emporio e di cui si è sentita l'esigenza fin dall'inizio: l'occasione dell'incontro di tante persone e di tante famiglie ci ha fatto capire che ognuno di loro ha delle capacità e delle potenzialità che occorre stimolare.

Per questo, a chi frequenta il servizio, vogliamo strutturare proposte di percorsi sugli stili di vita, improntati alla sobrietà, alla possibilità di risparmio domestico con piccoli e semplici gesti da realizzare nelle proprie case, al recupero, ecc.

Siamo consapevoli che la risposta fornita dall'Emporio al bisogno alimentare crescente non è, in questo periodo, capace di soddisfare tutta la richiesta.

Il momento richiede una profonda e attenta riflessione, perché l'aspetto della promozione umana appena ricordato non rischi di apparire un assistenzialismo lesivo della dignità umana e certamente inadeguato alle sfide che ci pone il futuro.

Ringrazio di cuore gli operatori, i volontari, i fornitori delle merci, le persone che offrono le loro competenze e il loro denaro, a volte piccole offerte che sono davvero donate col cuore, ma sempre preziosissime, e tutti quelli che a vario titolo sono impegnati perché questa significativa opera possa affrontare la complessità del momento presente e di ciò che sarà.

A nome del Consiglio Direttivo auguro a tutto lo staff del servizio buon lavoro!

Caterina Ferrari

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Casa di Martino ritiene opportuno comunicare ai propri soci e all'intera comunità, un rendiconto dell'attività svolta, della ricchezza generata e distribuita, dell'impatto che ha avuto nei confronti non solo degli utenti, ma di tutti i portatori di interessi ("stakeholder") che ci hanno accompagnato e sostenuto in questo primo anno aiutandoci nell'espletamento del servizio ed al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Per la definizione e redazione del documento abbiamo come riferimento i seguenti criteri:

- leggibilità dei contenuti riportati;
- sinteticità e significatività nella scelta dei contenuti e nei modi di presentazione;
- completezza dei dati e delle informazioni.

- Il Bilancio è strutturato in 5 sezioni:

1. L'identità: sono presentate le caratteristiche dell'Associazione (la storia, i valori, l'attività del periodo e l'assetto organizzativo);
2. Il governo e le risorse umane: dedicata al sistema e ai processi di governo, alla base sociale, alla struttura organizzativa, alle persone che operano nell'Emporio;
3. Le risorse economico-finanziarie e la situazione patrimoniale;
4. Il perseguimento della missione: illustrato attraverso l'esposizione dei dati sulle attività dell'Emporio;
5. Le attività strumentali: le raccolte fondi;

Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità

PARTE PRIMA: L'IDENTITÀ

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

"Casa di Martino" è un Associazione di San Martino Buon Albergo nata per aiutare le persone in difficoltà, con particolare attenzione al sostegno alimentare.

Ha carattere volontario e non ha scopi di lucro; persegue esclusivamente finalità di solidarietà.

Mette insieme persone ed Associazioni che, a partire da una comune sensibilità, vogliono condividere questo impegno.

Il luogo dove questo si concretizza è l'Emporio della Solidarietà.

Pensiamo che questo sia un modo concreto di fare Comunità e fare Chiesa: ci sentiamo parte di una comunità civile che riconosce la solidarietà come principio fondante del vivere comune e che, pur nella fatica e nelle contraddizioni quotidiane, promuove l'accoglienza tra le diverse culture e tradizioni.

Crediamo in una Chiesa che si mette al servizio dell'uomo con la consapevolezza che ciascuno fa parte della medesima famiglia umana. Crediamo in una Chiesa che sa aprirsi al Vangelo con gesti concreti come quello di ospitare chi non ha casa, ristorare chi non ha cibo, accogliere chi è cacciato...

Siamo consapevoli, e lo viviamo quotidianamente, della fatica che questo comporta; per questo siamo convinti che la dimensione associativa ci possa aiutare, sia singolarmente che come comunità, a vivere esperienze di condivisione: in particolare l'Emporio solidale vuole essere una Casa che accoglie con dignità chi vive una situazione di disagio, anche temporaneo, e luogo di espressione delle tante disponibilità, competenze e capacità di dono che sono presenti nella nostra Comunità.

Oltre a questo pensiamo che l'Emporio solidale possa diventare una opportunità per il recupero e il riuso delle tante eccedenze che il nostro stile di vita genera.

I gesti concreti che proponiamo sono:

- la disponibilità a prestare servizio volontario per l'accoglienza e la distribuzione degli aiuti;
- l'offerta di alimenti confezionati e adatti utilizzando le occasioni proposte dalle Caritas locali e dalle Parrocchie, oppure attraverso le campagne di raccolta che verranno proposte;
- Il sostegno economico mediante il versamento mensile o annuale di una cifra che contribuisca all'acquisto degli alimenti necessari.

Alla data di redazione del presente documento aiutiamo 108 nuclei familiari di S. Martino B.A. in collaborazione con la Caritas locale e con i servizi sociali del Comune. Sono Persone in situazione di bisogno, anche provvisorio, persone anziane, sole o con difficoltà, famiglie.

Principalmente distribuiamo pasta, riso e prodotti da forno, scatolame, latte, farina e zucchero, olio, alimenti per l'infanzia, materiale per la casa...

LA MISSIONE

Gli obiettivi principali del "progetto Emporio" erano e rimangono:

- costituire e gestire un luogo fisico (casa) dove la solidarietà e la capacità di dono possano incontrare il bisogno di persone e famiglie
- predisporre percorsi differenziati per le famiglie, affinché si attui una promozione piuttosto che una semplice assistenza;
- fare una distribuzione attenta con un lavoro in rete, per evitare che ci sia chi si approfitta e chi invece sia escluso perché ha più difficoltà a chiedere;
- recuperare gli sprechi e razionalizzare le risorse per dare un chiaro segnale di cambiamento di stili di vita;

L'Emporio della Solidarietà è nato da esigenza rilevata sul territorio di San Martino Buon Albergo: l'obiettivo principale è stato fin da subito quello di costituire un emporio sul territorio del Comune a cui si potessero rivolgere tutti i cittadini che si trovassero in condizioni sociali ed economiche disagiate al fine di poter ricevere gratuitamente alcuni viveri di prima necessità.

La presenza sul territorio ha permesso all'Emporio di crescere e qualificare significativamente le proprie attività, accreditandosi presso l'industria alimentare come un soggetto in grado di gestire in maniera adeguata e secondo le normative vigenti tutte le eccedenze provenienti dall'industria e dalla GDO.

Per tali aspetti la qualificazione del personale e dei volontari costituisce indubbiamente un altro elemento decisivo nell'instaurarsi e intensificarsi delle relazioni tra Emporio e industria.

Un valido contributo arriva infine dai cittadini che, pur in un periodo di crisi, non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno agli appelli lanciati.

COSA CARATTERIZZA L'EMPORIO

L'Emporio della solidarietà è un luogo organizzato fisicamente come un vero e proprio supermarket dedicato esclusivamente a famiglie in difficoltà economica, dove però il valore dei prodotti sullo scaffale è espresso in punti, e non in euro.

L'attribuzione del valore ai prodotti non sempre segue una corrispondenza lineare con i valori di mercato, considerando anche aspetti come la loro disponibilità in magazzino, la data di scadenza e altri elementi volti a porre l'accento anche su aspetti di tipo educativo.

L'accesso ai servizi dell'Emporio avviene attraverso un'attività di filtro svolta dai soggetti che compongono il Gruppo di Monitoraggio.

PARTE SECONDA: IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE

LA COMPAGINE SOCIALE

Casa di Martino Onlus è il soggetto responsabile del progetto denominato: "Emporio della solidarietà".

Le attività di ufficio, e tutte quelle connesse alla guida ed indirizzo dell'Associazione sono svolte principalmente presso la propria sede legale, situata nelle sale della Parrocchia S. Pietro in Cattedra, via Chiesa 5, situata della frazione di Marcellise del comune di San Martino Buon Albergo (VR). Presso i suddetti locali si tengono le riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

I mezzi d'ufficio utilizzati sono quelli di proprietà della parrocchia citata oppure concessi in uso gratuito dai propri soci, quali ad esempio PC e stampante ed il materiale di cancelleria necessario. E' intenzione dell'associazione di dotarsi, nel prossimo futuro, di mezzi d'ufficio propri.

L'attività di gestione dell'Emporio della Solidarietà si tiene in un locale concesso in comodato gratuito situato presso la Parrocchia Cristo Risorto di San Martino Buon Albergo. Il locale è stato arredato con apposita scaffalatura usata proveniente da una donazione gratuita di un supermercato della zona che ha chiuso l'attività.

Il marchio con cui si presenta il progetto è: "Emporio della solidarietà" e il relativo logo è comune agli altri progetti analoghi, attivi in Italia che fanno parte della Rete Empori della solidarietà. Nel seguito, per brevità, si utilizzerà la semplice dizione "Emporio".

L'area d'intervento è costituita dal territorio del Comune di San Martino Buon Albergo e si rivolge alle famiglie e alle persone in difficoltà economica, cercando di sostenerle attraverso un aiuto alimentare che venga incontro alle principali necessità, senza trascurare gli aspetti educativi e formativi nei riguardi di una corretta alimentazione, di un'educazione ai non sprechi, ma anche di un'assistenza per le problematiche connesse all'integrazione, alla multiculturalità ed alla conoscenza delle strutture di supporto presenti sul territorio.

IL SISTEMA DI GOVERNO E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Come si evince dallo Statuto la struttura di governo dell'Associazione è così strutturata:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore Unico;
- Il Collegio dei Probiviri.

L'**Assemblea dei soci** è l'organo sovrano dell'associazione e ne indirizza tutta l'attività. Ad oggi l'associazione conta 46 soci.

Il **Consiglio Direttivo** è l'organo esecutivo, di cui fanno parte:

Andrea Aldegheri (vicepresidente), Fabio Bonatti (segretario), don Paolo Pasetto, l'Associazione NADIA Onlus rappresentata dal suo presidente Luciano Vanti, Claudio Margonari, Claudio Menini, Carlo Benini, Mario Lonardi e Caterina Ferrari che svolge il ruolo di presidente.

Il **Revisore Unico** costituisce l'organo di controllo delle attività e della gestione amministrativo/contabile.

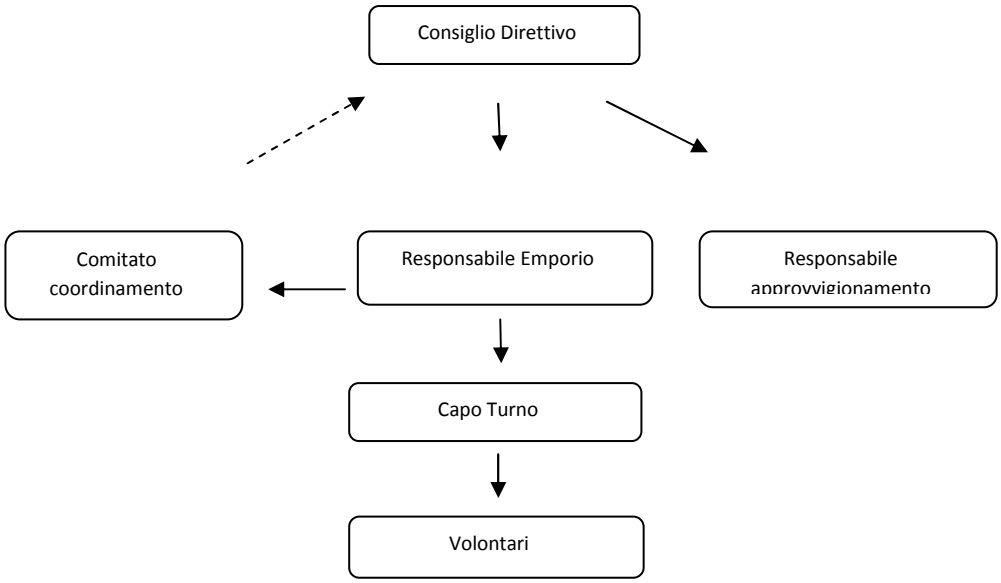
Il **Collegio dei Probiviri** decide sulle controversie che dovessero insorgere in seno all'associazione. Di esso fanno parte: Giancarlo Aldegheri, Umberto Tessari e Maurizio Trevisan.

Ai componenti il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri ed al Revisore Unico non compete alcun emolumento, svolgendo gli stessi la loro attività a favore di Casa di Martino in modo volontario e gratuito.

L'EMPORIO

L'Emporio ha iniziato l'attività nei primi mesi del 2016. E' stato inaugurato il 27 febbraio ed ha effettuato la prima apertura sabato 5 marzo 2016.

Il relativo Regolamento riporta i Ruoli definiti per il suo corretto funzionamento, con i compiti e le responsabilità ad ognuno di essi attribuiti.



Il Consiglio Direttivo in questo caso specifico ha il compito di:

- Definire le politiche e le strategie del progetto e verificarne l'attuazione;
- Promuovere le iniziative legate al Progetto "Emporio della solidarietà";
- Nominare il Responsabile Emporio e il Responsabile Approvvigionamento.

Il Capo Turno viene nominato dal Responsabile Emporio

Il Comitato di Coordinamento è un organo composto da:

- Responsabile Emporio
- Sostituto del Responsabile Emporio
- Capi Turni
- Soci espressamente convocati dal Responsabile Emporio

IL COMITATO DI MONITORAGGIO

Il Consiglio, in data 2 dicembre 2016, ha dato il via alla costituzione del Comitato di Monitoraggio con il compito di esercitare tutte le attività di filtro per consentire l'accesso delle famiglie richiedenti aiuto. Fanno parte del comitato sei componenti, di cui tre nominati da Casa di Martino e tre nominati dal locale Centro di Ascolto Caritas. Hanno il compito di definire i criteri di accesso, i parametri per il calcolo e l'assegnazione dei punti ai nuclei famigliari, quindi di raccogliere le richieste che pervengono dal Centro di Ascolto ed emettere la tessera nominativa. Allo scopo si servono o fanno riferimento a modelli e strumenti già in uso presso altre realtà già operanti sul territorio veronese.

Anche per questa realtà è stato predisposto ed approvato il relativo Regolamento.

Il Comitato si interfaccia con il Responsabile Emporio al fine di concordare le strategie operative.

PERSONALE E VOLONTARI

Per lo svolgimento della propria attività, l'Emporio nel corso del 2016 si è avvalso di volontari che curano la gestione operativa del magazzino, della distribuzione dei prodotti e della gestione delle raccolte alimentari in particolare presso le Corti Venete. I volontari offrono la loro disponibilità in modo assolutamente gratuito.

IL VOLONTARIATO

Il volontariato è il cuore dell'Emporio della Solidarietà richiede forse maggior impegno, costanza e dedizione ma anche una buona dose di sensibilità rispetto ad altre modalità di volontariato: chi si reca a fare la spesa è un insieme di persone eterogeneo, per nazionalità, cultura, istruzione e provenienza sociale, accomunati da difficoltà più o meno momentanee. A loro è rivolto il servizio dei volontari, in prevalenza donne e pensionati che dedicano molto del loro tempo all'altro.

Ai volontari è richiesto di svolgere il loro servizio alla cassa, di sistemare gli scaffali con la merce, controllando le scadenze ma, ancora più importante è l'aiuto che essi sono chiamati a dare agli utenti, rispondendo alle loro domande e mettendosi a disposizione dei loro bisogni.

PARTE TERZA: LE RISORSE ECONOMICO FINAZIARIE

I rendiconti che seguono sono rappresentati in forma libera, precisando quanto segue:

- Il sistema contabile adottato è il cosiddetto “sistema a partita doppia”, preferito a quello di una semplice movimentazione di entrate/uscite, in quanto fornisce, fra l'altro, maggiori garanzie di completezza, precisione e controllo.
- Le registrazioni contabili avvengono "per cassa", pertanto il Bilancio è allo stesso tempo anche "Rendiconto finanziario", evidenziando tutte le entrate e tutte le uscite monetarie avvenute nel periodo.
- La spesa per i beni strumentali acquistati nell'anno viene interamente assorbita nell'esercizio, provvedendo all'iscrizione del relativo fondo di ammortamento.
- Si è volutamente esposto anche uno Stato Patrimoniale per meglio esprimere le relative consistenze.
- I valori sono espressi in unità di euro.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Rendiconto della gestione	31.12.2016	31.12.2015
ENTRATE		
Quote associative	1.500,00	850,00
Contributi per copertura spese alimentari	3.180,00	0,00
Raccolta fondi	2.916,00	0,00
Donazioni e liberalità	16.266,65	25,00
Proventi finanziari	0,56	0,00
Totale entrate	**23.863,21**	**875,00**

Rendiconto della gestione	31.12.2016	31.12.2015
USCITE		
Acquisto di alimenti	6.263,74	0.00
Servizi (utenze, ecc)	109,80	0.00
Assicurazioni	1.484,78	0.00
Beni di consumo	897,43	0.00
Cancelleria e stampati	682,29	0.00
Altre spese e oneri di gestione	245,08	55,89
Tasse e imposte	144,33	700,00
Acquisto di beni strumentali	3.015,68	0,00
Totale uscite	**12.843,13**	**755,89**
Avanzo di gestione	11.020,08	119,11
Totale a pareggio	**23.863,21**	**875,00**

Rendiconto finanziario	
1.1.2016 saldo iniziale Cassa e Banca	119,11
(+) Entrate	23.863,21
(-) Uscite	-12.843,13
31.12.2016 saldo finale	**11.139,19**

Il saldo a fine 2016 risulta depositato

Contanti in cassa	212,74
sul conto corrente	10.926,45
in totale	**11.139,19**

Fra le Entrate si evidenziano

- Quote associative, 1.500 euro, con un incremento rispetto all'anno scorso per effetto di nuovi ingressi.
- Contributi per copertura spese alimentari, 3.180 euro, rappresentano versamenti mensili continuativi per un sostegno costante e altre donazioni per fronteggiare la spesa alimentare dell'emporio.
- La voce Raccolta fondi, 2.916 euro, è relativa a due eventi, il primo al teatro Peroni con la rappresentazione teatrale "Grisù, Giuseppe e Maria" il cui introito ci è stato devoluto dalla compagnia "La Moscheta" per un totale lordo di 1.041 euro, il secondo evento si è tenuto in occasione della festa del Patrono con l'offerta del pupazzo "Kung-Fu Panda" da cui abbiamo introitato 1.875 euro. Di questi eventi sono stati predisposti i relativi prospetti che vengono allegati al Bilancio secondo le vigenti prescrizioni.
- Le Donazioni e Liberalità, 16.266,65 euro, rappresentano la maggior quota delle nostre entrate e sono dovute alla generosità di tante singole donazioni, sia in forma nominativa sia soprattutto in forma anonima.

Fra le Uscite si evidenziano

- Le Spese per Acquisto di alimenti, 6.263,74 euro, sono dovute al reperimento di quei prodotti essenziali che normalmente non provengono da donazioni (Banco Alimentare, spontanee di privati o dalle raccolte organizzate mensilmente).
- Le Spese per Servizi, 109,80 euro, sono relative all'utenza pagata per ospitare il sito dell'Associazione.
- Le Assicurazioni, 1.484,78 euro, si riferiscono alla RCA del furgone (959,44 euro) ed alle due polizze, responsabilità civile ed assicurazione volontari (525,34 euro).
- Le Spese per Beni di consumo, 897,43 euro, riguardano essenzialmente l'acquisto delle borse per la spesa utilizzate in occasione della raccolta mensile alle Corti Venete (841,43 euro). La parte residuale riguarda l'acquisto di casacche per i volontari non oggetto di specifiche donazioni.
- La Cancelleria e Stampati, 682,29 euro, riguardano spese per i pieghevoli di presentazione (317 euro), l'acquisto dei biglietti della lotteria (201 euro) ed altro materiale d'ufficio.
- Altre Spese ed Oneri di gestione, 245,08 euro, sono relative a spese generali, quali carburante per il furgone, spese per la gestione del conto corrente, postali ecc.
- Le Tasse, 144,33 euro, sono state pagate per diritti e spese SIAE in occasione dell'evento teatrale con la compagnia "La Moscheta".
- Gli Acquisti di beni strumentali, 3.015.68 euro, riguardano beni di funzionamento dell'Emporio, fra cui i principali sono l'acquisto del furgone per 1.616 euro (comprese le spese di passaggio della proprietà), l'acquisto di frigoriferi per un totale di 960 euro, l'acquisto di altri beni funzionali (contenitori, carrello sollevatore) per 209,68 euro; attrezzature espositive per 220 euro; altri beni oggetto di donazione (scaffalatura per l'emporio, frigoriferi ed attrezzatura varia) ed esposti al valore simbolico di 1 euro ciascuno.

L'Avanzo di gestione del 2016, pari a 11.020,08 euro, rappresenta la differenza fra le entrate e le uscite come sopra evidenziato.

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	31.12.2016	31.12.2015
ATTIVO		
Cassa	212,74	0,00
Banca	10.926,45	234,11
Beni strumentali	3.015,68	0,00
(-) Fondo ammortamento	-3.015,68	0,00
Totale attivo	**11.139,19**	**234,11**

Stato Patrimoniale	31.12.2016	31.12.2015
PASSIVO		
Debiti		115,00
Totale passivo	**0.00**	**115,00**
Avanzo di gestione esercizio precedente	119,11	
Avanzo di gestione dell'esercizio	11.020,08	119,11
Totale a pareggio	**11.139,19**	**234,11**

Come risulta quindi dai prospetti tutti i fondi patrimoniale sono depositati in cassa e sul conto corrente bancario e rappresentano le disponibilità finanziarie dell'Associazione.

I beni strumentali esprimono il valore degli acquisti e delle donazioni avvenuti nell'anno e sono interamente pareggiati dal relativo fondo di ammortamento.

Il Patrimonio Netto alla fine del 2016 ammonta complessivamente a 11.139,19 euro.

PARTE QUARTA: IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

Il periodo di rendicontazione delle informazioni fornite in questo Bilancio Sociale si riferisce all'anno solare 2016.

COSA E QUANTO ABBIAMO DISTRIBUITO

Nel 2016, a partire dal 5 marzo, quindi nei 10 mesi di apertura, sono stati distribuiti complessivamente 47.635 pezzi, corrispondenti a 419.296 "punti Emporio" per una massa totale di 256 quintali di prodotti.

CHI HA FORNITO I PRODOTTI

	%	Pezzi	quintali
Banco Alimentare (tramite la Caritas Parrocchiale)	42.6%	23368	119.7
Raccolta presso Ipermercato	25.5%	13993	75.1
Donazioni di Enti	12.3%	6773	29.4
Donazioni di privati	10.6%	6907	37.4
Acquisti diretti	9.0%	4944	32.9
totali	**100%**	**55985**	**294.5**

Come si nota la quasi totalità dei prodotti proviene da donazioni rimanendo come onere dell'associazione il restante 9%, costituito da beni necessari e maggiormente richiesti. Gli acquisti hanno riguardato essenzialmente Latte e uova e, per le richieste sollecitate durante il primo periodo di apertura, anche da materiale per la casa.

I quasi 14000 pezzi ottenuti durante le raccolte effettuate mensilmente presso un ipermercato della zona hanno prodotto un totale di circa 150.000 "punti emporio", grazie alla generosità di quanti hanno offerto la loro spesa all'Emporio.

Le categorie di prodotti distribuiti risultano dalla tabella che segue

Prodotti specifici	quintali
Pasta - riso - minestre	41.8
Scatolame	29.8
Latte - formaggi	48.2
Uova	6.7
Farine e zucchero	27.3
Olio	15.5
Merende e Prodotti dolciari	32.6
Bevande	13.4
Materiale per la casa	26.4
Totali (*)	**241.7**

(*) Oltre ad altri prodotti residuali non specificatamente riconducibili.

Ai quantitativi evidenziati dobbiamo aggiungere la distribuzione gratuita di Pane e prodotti da forno per circa 13 quintali cui deve aggiungersi il Fresco (frutta e verdura) per circa 26 quintali, distribuito a valore di punto simbolico.

A CHI SONO STATI DISTRIBUITI

Beneficiari	Pezzi	quintali
Prelievi delle Famiglie	41760	227.6
Altri Empori	2056	10.0
Comunità assistenziali	1287	6.5
Comunità locali	1777	9.2
Altri	755	3.2
totali	**47635**	**256.5**

Come risulta dalla tabella precedente i fruitori principali della distribuzione sono state le Famiglie con l'88% del totale e considerando che nella nostra missione, oltre all'aiuto alle famiglie in difficoltà, c'è anche la lotta allo spreco, ne deriva anche l'esistenza di altri settori di distribuzione.

Capita che ci siano donati quantitativi importanti di prodotti con scadenze ravvicinate oppure di difficile smaltimento. Per evitare che vadano sprecati, distribuiamo le eccedenze ad altri Empori, a mense e altre strutture caritative di accoglienza.

COME E QUANDO ABBIAMO DISTRIBUITO

Nel corso del 2016 l'emporio è stato aperto per le famiglie 80 giorni (mercoledì e sabato) dalle 9 alle 11. Per esigenze organizzative le famiglie sono state suddivise in gruppi per consentirne un accesso decoroso e gestibile da parte dei nostri volontari. Tale modalità di accesso perdura tutt'ora finché non sarà adottato ed attivato un adeguato supporto gestionale.

Come primo anno mancano riferimenti storici, ma possiamo segnalare che Il numero degli scontrini emessi è risultato n. 1788, i punti "spesi" sono stati oltre 358000 e la spesa media è stata di 200 punti, come risulta dalla tabella che segue.

periodo	**prelievi famiglie 2016**			**n. scontrini emessi**	**Media scontrino**	
	n. pezzi	punti			pezzi	punti
mar	3727	27000		161	23	168
apr	3447	29761		171	20	174
mag	3662	31770		179	20	177
giu	5111	42567		182	28	234
lug	5179	45001		186	28	242
ago	4447	40227		168	26	239
sett	3863	34665		185	21	187
ott	3948	34016		181	22	188
nov	4000	34935		182	22	192
dic	4376	38248		193	23	198
	41760	**358190**		**1788**	**23**	**200**

La media mensile della spesa delle famiglie è stata di 35800 punti.

Il Contributo dei volontari

In relazione all'opera dei Volontari presenti in Emporio segnaliamo che l'attività prestata a vario titolo è stata di n. 40 volontari per un totale di 2057 ore, con una media presenze per apertura di 9,5 volontari.

La raccolta mensile alle Corti Venete ha visto la partecipazione media di circa una quindicina di volontari per giornata, suddivisi in turni di 4 ore. In tutto le raccolte mensili effettuate sono state 7 (marzo, aprile, giugno, luglio, settembre, ottobre, dicembre)

PARTE QUINTA: LE RACCOLTE FONDI

Come già evidenziato nell'apposita voce fra le Entrate nel Rendiconto della Gestione, nel corso dell'anno 2016 sono state effettuate due Raccolte Fondi.

La prima al teatro Peroni di San Martino Buon Albergo con la rappresentazione teatrale "Grisù, Giuseppe e Maria", il cui incasso ci è stato devoluto dalla compagnia teatrale "La Moscheta".

La seconda si è tenuta in occasione della festa del Patrono con l'offerta del pupazzo "Kung-Fu Panda" in uno stand appositamente allestito.

Forniamo nella tabella che segue una sintesi riassuntiva

Evento	Incasso lordo	Spese	Netto
Teatro Peroni "Grisù, Giuseppe e Maria"	1.041,00	144,33	896,67
Santo Patrono "Kung-Fu Panda"	1.875,00	--	1.875,00
totali	**2.916,00**	**144,33**	**2.771,67**

Di entrambi questi eventi sono stati predisposti i relativi prospetti analitici che sono allegati al Bilancio secondo le vigenti prescrizioni.

PARTE SESTA: ALTRE INFORMAZIONI E DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE

Si prende atto che, a sensi di statuto, nessun compenso compete per le cariche associative compresa quella del Revisore Unico.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Relazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In tema di destinazione dell'avanzo emerso nel periodo, facciamo presente l'obbligo che incombe su questa Associazione nella sua veste di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale di non distribuire alcunché reinvestendo l'importo nella consueta attività gestionale dell'ente (artt. 2, 13 e 15 del vigente statuto: "… L'Associazione non ha scopo di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di eventuali avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria. ... L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie. ... È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione ai soci, nonché fondi, riserve o capitale.)

Il Presidente del Consiglio Direttivo

(Caterina Ferrari)